



Rep. Gen.le N. 756 del 18/07/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° DIPARTIMENTO

AFFARI LEGALI, RISORSE UMANE, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E
PARTECIPAZIONI AZIONARIE

U.O. "Trattamento Giuridico e Gestione del Personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 56 DEL 18-07-2011

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di gg. 31 di congedo straordinario all'Esecutore Amm.vo cat. Economica C2 Sig.ra De Luca Enza, nata il 19/08/1978, dall' 1/08/2011 al 31/08/2011, (Matr.2404) ai sensi dell' art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art.80 comma 2 della legge 388 del 2000 e del D.L.vo 151/2001, art. 42, commi 5 e 6.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 15/07/2011, protocollata in pari data al n°0024965/11 con la quale l'Istruttore Amm.vo Cat. economica C2 Sig.ra De Luca Enza ha chiesto di poter usufruire di gg. 31 di congedo straordinario a decorrere dall' 1/08/2011, ai sensi dell'art.4 comma 4 bis della legge 53/2000 e del D.L.vo 51/2001, art 42 commi 5 e 6, per assistere il figlio minore Scopelliti Giuseppe convivente, portatore di grave handicap, non ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata specializzata;

VISTO il Verbale del 15/02/2010 della Commissione Medica di Messina per l'accertamento dell' handicap (già agli atti di questo Ufficio), dal quale risulta che il minore Scopelliti Giuseppe è persona con handicap in situazione di gravità rivedibile a cinque anni dalla data del rilascio del verbale stesso;

CONSIDERATO che il coniuge della dipendente summenzionata Sig. Scopelliti Placido non ha usufruito del congedo straordinario di cui sopra, in quanto è disoccupato;

LETTO l'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n°388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" che ha integrato, con l'aggiunta del comma 4 bis, la disciplina dei congedi per eventi e cause particolari introdotta dall'art.4 della legge n°53/2000, mediante la previsione di un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari, della durata massima di due anni complessivi fra madre e padre, finalizzato all'assistenza dei figli che risultino portatori di handicap in situazione di gravità accertata da almeno 5 anni;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24.12.2003, n°350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTA l'informativa ARAN - scheda n° 5 (Disabili) che tra l'altro recita: trattamento economico: durante i periodi di congedo spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita omissis.....

L'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati.....Il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio né del TFR (INPDAP, informativa n° 30 del 21.07.2003). I contributi da

versare all' INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità percepita. Troverà applicazione l'Istituto della contribuzione figurativa solo se la indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese (art.2 d. lgs n°564 del 1996). Il congedo non produce effetti sulla tredicesima mensilità e sulle ferie (INPDAP, irformativa n° 30 del 21.07.2003);

VISTO, il comma 5 dell'art.42 del D.L.vo 151/2001 il quale tra l'altro recita: "il congedo spetta in alternativa tra i due genitori lavoratori, la fruizione non può essere mai contemporanea- Durante i periodi di congedo nessuno dei genitori o affidatari o fratelli può fruire dei permessi giornalieri per l'assistenza ai portatori di handicap di cui all'art.33 comma 3 della legge 104/92 omissis.....";

VISTO, inoltre, il comma 6 dell'art.42 del D.L.vo 151/2001 che recita: " i permessi e i congedi di cui al presente articolo spettano anche se l'altro genitore non ne abbia diritto";

VISTA, altresì, la circolare INPDAP n°31 del 12.05.2004 che tra l'altro recita:...omissis... Si chiarisce che il periodo di congedo, durante il quale è prevista la corresponsione di un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita dal lavoratore comprensiva dei ratei di 13^a mensilità, altre eventuali gratifiche e premi o indennità non legati alla presenza.....incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie";

CONSIDERATO, altresì, che la Sig.ra De Luca Enza ha già usufruito di giorni 31 di congedo straordinario ai sensi dell'art.4 comma 4/bis della legge 53/2000;

CHE, sommando i giorni 31 già usufruiti agli attuali giorni 31 richiesti, la dipendente totalizzerà gg. 62 di congedo straordinario;

CHE, pertanto la domanda della stessa può essere accolta per la durata massima di anni 2 nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n°48 dell'11.Dicembre 1991;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art.6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della Legge Regionale n°23 del 07.09.1998;

DETERMINA

AUTORIZZARE, per i motivi espressi in narrativa, la Sig.ra De Luca Enza Istruttore Amm.vo Cat. Economica C2 ad usufruire di gg. 31 di congedo straordinario, ai sensi dell'art.4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art. 80, comma 2 della legge 388/2000 e D.L.vo n° 151/2001 art. 42, commi 5 e 6 a decorrere dall' 1/08/2011 e fino al 31/08/2011 per assistere il figlio minore Giuseppe, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

DURANTE tale periodo alla dipendente spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita;

Il congedo non produce effetti sulla tredicesima mensilità, ma incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie

Il periodo di congedo è utile ai fini del trattamento di quiescenza, non è invece valutabile nè ai fini del trattamento di fine servizio (Indennità premio di servizio ed indennità di buonuscita) nè del TFR (Informativa INPDAP n°30 del 21.07.2003);

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calaurò)

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriano)

Antonino Castriano

Copia fotostatica conservata ai sensi dell'art. 47 del D.L. n° 50/2013

Messina il _____

Antonino Calaurò